

SARZANA

Quando il futuro si costruisce con il pensiero

Da oggi a domenica torna il **Festival della mente**
Incontri, letture e spettacoli. Biglietti quasi esauriti

Da Alessandro Barbero
a Massimo Recalcati,
da Wlodek Goldkorn
a Paolo di Paolo
Tutti gli appuntamenti
in venti spazi
del centro storico

di **Elisabetta Berti**

Immaginare il futuro è un esercizio che costringe a conoscere il passato e aiuta a guardare con più consapevolezza il presente. Il futuro reso pauroso dalle minacce ambientali, politiche ed economiche che incombono, ma anche quello più luminoso delle nuove e potenti risorse che ci donano scienza e tecnologia, è il tema su cui saranno chiamati a confrontarsi gli oltre sessanta ospiti del **Festival della mente** di Sarzana, primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee e dal 2018 anche marchio registrato ad uso esclusivo del comune lunigianese al confine con la Toscana. La sedicesima edizione, sempre diretta da Benedetta Marietti, si tiene a oggi a domenica in venti luoghi del centro storico, un festival diffuso e diversificato fatto di incontri, letture, spettacoli, laboratori ed altri eventi, molti dei quali già esauriti con tanto di caccia agli ultimi biglietti, che verranno messi in vendita nelle biglietterie last minute sul luogo degli eventi a partire da trenta minuti prima dell'inizio.

Esauritissimo l'incontro sull'invenzione del futuro tra Jovanotti e Paolo Giordano (1 settembre, piazza d'Armi fortezza, ore 21,15, 8 euro), il primo autore da trent'anni a questa parte di una carriera musicale in continua trasformazione, il secondo indimenticabile autore premio Strega de *La solitudine dei numeri primi*. Esauriti anche gli incontri con lo storico Alessandro Barbero sulla rivolta dei Ciompi (domani, p.Matteotti, 21,15) e con lo psicanalista Massimo Recalcati che si interroga su quanto possa durare l'amore (domani, fortezza, ore 19). Il **Festival della mente**, che nella scelta dei temi si è ispirata alla frase di Abraham Lincoln «il modo migliore per predire il tuo futuro è crearlo», inaugura guardando lontanissimo con la lectio magistralis di Amalia Ercoli Finzi (oggi, p.zza Matteotti, ore 17,45, ingresso gratuito), ingegnere aerospaziale che si occupa di dinamica del volo spaziale e progettazione di missioni spaziali presso l'Agenzia Spaziale Italiana, l'Agenzia Spaziale Europea e l'International Astronautical Federation. Sempre oggi si tiene la conversazione tra Wlodek Goldkorn, giornalista, scrittore e critico dell'*Espresso* e *Repubblica*, e Masha Gessen, firma del *New Yorker* e vincitrice del National Book Award, per un racconto della Russia come nazione che è passata dall'essere il faro della sinistra internazionale a modello esemplare del pensiero conservatore in America e in Europa (teatro degli

Impavidi, ore 19, 4 euro); a seguire la direttrice d'orchestra Beatrice Venezi e l'attore Gioele Dix con i Solisti di Milano Classica (ore 21,15, ingresso 8 euro). Poiché il futuro ha infinite declinazioni, il festival ne esplora un largo ventaglio: quello della lettura al tempo dei social media è il tema affrontato da Lina Bolzoni (domani, teatro degli Impavidi, 14,45), della poesia come futuro della parola parleranno Alessandro Fo, Antonella Anedda e Alessandro Zuccari (domenica, teatro, ore 10), e la scienziata Barbara Mazzolai, direttrice del centro di microbiorobotica dell'Iit di Pontedera, inserita nella classifica internazionale delle donne più geniali della robotica, spiegherà l'importanza della fusione tra biologia e tecnologia per un futuro ecosostenibile (domenica, p.zza Matteotti, ore 15). L'attualità del fenomeno migratorio verrà affrontato da Filippo Grandi, alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati dal 2016 (domenica, p.Matteotti, ore 12), mentre l'architetto Carlo Ratti, considerato da Wired una delle cinquanta persone che cambieranno il mondo, annuncerà la rivoluzione nel campo dell'architettura e del design (domani, Canale Lunense, ore 17). E poi teatro, musica, spettacolo: Umberto Orsini incontra Paolo Di Paolo (domani, fortezza, 21,15), Cesare Piccolo suona con Alessio Bertalot (domani, teatro, 21,15), la Bandakadabra si esibisce in piazza d'Armi (stasera, ore 21).



▲ **Gli eventi**

Da oggi
a domani la
nuova edizione
del Festival della
mente in venti
luoghi diversi
di Sarzana

**Il dialogo
Jovanotti
e Giordano**



È già esaurito
l'incontro
sull'invenzione
del futuro tra
Jovanotti e
Paolo Giordano,
in programma
domenica 1
settembre alle
21,15, in piazza
d'Armi fortezza